

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. N. 165/2001, PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE DI RUOLO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 165/2001, DI N. 7 POSTI DELL'AREA DEI FUNZIONARI, PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO DI CONTROLLO DI GESTIONE", DA ASSEGNARE PRESSO I DIPARTIMENTI DELLA REGIONE SICILIANA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante *"Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e di compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive: Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento"* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9, recante *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3"*;

VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 12 recante *"Disposizioni per le assunzioni presso l'Amministrazione regionale e gli enti, aziende ed istituti sottoposti al controllo della Regione"*;

VISTA la legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante *"Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3"* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* ed in particolare l'articolo 30, che disciplina il passaggio diretto di personale tra le diverse amministrazioni pubbliche;

VISTO il comma 1 quater del richiamato art. 30, introdotto dall'art. 6 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *"revisione del quadro normativo sulla mobilità orizzontale"*, in forza del quale la relativa procedura deve essere gestita attraverso il Portale unico del reclutamento di cui all'art. 35 ter del D.Lgs. 165/2001;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

VISTA la l. 19 giugno 2019, n. 56;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE Regolamento generale sulla protezione dei dati (di seguito "Regolamento");

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente *"Codice dell'Amministrazione digitale"*;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e ss.mm.ii;

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante *"Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196"* e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3, secondo il quale a decorrere dal 01/01/2015 la Regione applica le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante *"Legge di stabilità regionale 2026 – 2028"*;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2, recante *"Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 *"Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36 del 29 gennaio 2026 avente ad oggetto *«Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Sostituzione Rendiconto approvato con deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2025, n. 275»*;

VISTO che con l'ordine del giorno n. 520, presentato nella seduta del 31 marzo 2026, l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato il *"Bilancio consolidato della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2024 predisposto ai sensi degli articoli dall'11 -bis all'11 - quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni"*, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 97 del 6 marzo 2026;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ” e ss.mm.ii.;

VISTE le circolari, in tema di controlli amministrativo-contabili, della Ragioneria Generale della Regione Siciliana n. 13 del 28.09.2020 e n. 16 del 28.10.2020;

VISTA la circolare n. 11 dell'1.07.2021, integrata dalla circolare n. 17 del 10.12.2021, della Ragioneria Generale della Regione Siciliana in tema di controlli amministrativo-contabili esplicativa dell'art. 9 della legge regionale 15.04.2021, n. 9;

VISTA la deliberazione n. 30 del 29 gennaio 2026, integrata successivamente dalla deliberazione del 9 aprile 2026, n. 157, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2026-2028, registrato alla Corte dei Conti al n. 4 del 7/05/2026, autorizzando l'Amministrazione Regionale Siciliana ad avviare, tra l'altro, una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per il passaggio diretto nei ruoli del personale del comparto della Regione Siciliana, di n. 7 unità di personale dell'Area dei Funzionari, profilo professionale “funzionario ” – ex cat. D1, in servizio presso altre pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante “*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera c), che ha sostituito il comma 2 bis dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, stabilendo che “*Le amministrazioni (...) destinano alle procedure di mobilità di cui al presente articolo una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali (...) provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale e con esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati, ovvero presso gli assessorati regionali alla sanità e gli uffici a essi afferenti, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio da almeno dodici mesi e che abbiano conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 216 del 17 settembre 2015, recante “*Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 novembre 2023, pubblicato sulla GU n. 20 del 25 gennaio 2024, concernente la “*Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale*”;

VISTO il vigente “Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 Triennio giuridico ed economico 2022-2024”;

VISTO il D.P. n. 727 del 17.02.2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 43 del 14/02/2025, alla dott.ssa Salvatrice Rizzo, è stato conferito, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTA la nota prot. n. 80770 del 10/09/2026 con la quale è stata comunicata, al Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative ed al Dipartimento Nazionale della Funzione Pubblica, l'intenzione di procedere alla copertura di n. 10 posti dell'Area dei Funzionari -profilo professionale “Funzionario di controllo di gestione”, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO che la procedura ex art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 per la copertura di n. 10 posti nell'Area Funzionari – profilo professionale Funzionario di controllo di gestione è in corso di svolgimento;

PRECISATO che il numero dei posti sopra individuato, da coprire mediante avviso di mobilità volontaria dall'esterno, è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, del procedimento

contestualmente avviato ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 e, pertanto, i posti di cui al presente Avviso potrebbero essere ridotti;

RITENUTO necessario, per i motivi sopra espressi, indire un bando di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del sopracitato D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura di n. 7 posti dell'Area dei Funzionari, profilo professionale "Funzionario di controllo di gestione" (ex cat. D) riservato ai dipendenti di ruolo in servizio presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001;

DECRETA

Art. 1

Posti da coprire

Ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., è indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, mediante passaggio diretto nei ruoli della Regione Siciliana, per la copertura di n. 7 posti dell'Area dei Funzionari di cui al vigente CCRL del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, profilo professionale "Funzionario di controllo di gestione" (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, con riserva della relativa autorizzazione ad assumere da parte dei competenti organi di controllo, rivolta al personale non dirigente di ruolo proveniente da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Alla procedura di mobilità di cui all'art. 1, sono ammessi i dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. che risultino in possesso dei seguenti requisiti specifici, fermo restando il mantenimento dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego già posseduti in qualità di personale non dirigente di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni:

1) essere personale non dirigente di ruolo, a tempo indeterminato, di una delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. con inquadramento giuridico ed economico nell'Area dei Funzionari, profilo professionale "Funzionario di controllo di gestione" ovvero in corrispondente area, ai sensi del DPCM 24 giugno 2015 e ss.mm.ii., nonché del DPCM 30 novembre 2023, pubblicato sulla GU n. 20 del 25 gennaio 2024, concernente la *"Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale"*, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;

2) non aver riportato condanne penali, ancorchè non passate in giudicato, per i delitti previsti dai Titoli II, VII e XIII del Libro secondo del Codice penale;

3) non essere stato destinatario, negli ultimi due anni, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto e non avere a proprio carico procedimenti disciplinari in corso;

4) non trovarsi nei due anni antecedenti al collocamento a riposo;

5) essere in possesso di nulla osta preventivo ed incondizionato al trasferimento concesso dall'Amministrazione di appartenenza oppure di dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza attestante la non sussistenza dei presupposti per cui è previsto il rilascio del nulla osta, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. entro la scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione.

2. Per l'ammissione alla procedura è altresì richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso di uno dei seguenti requisiti:

- Laurea Magistrale/Specialistica (LM/LS) in una delle seguenti discipline: DM 270/04- (LM-77) Scienze economico aziendali;(LM-56) Scienze dell'economia; (LM-31) Ingegneria gestionale; DM

509/99- (84/S) Scienze economiche aziendali; (64/S) Scienze dell'economia; (34/S) Ingegneria gestionale o titoli equiparati e/o equipollenti secondo la normativa vigente;

- Laurea Triennale (L): (L-18) Scienze dell'Economia e della gestione aziendale; (L-33) Scienze economiche o titoli equiparati giusto decreto interministeriale 11 novembre 2011 e dalle relative tabelle ovvero laurea triennale propedeutica all'accesso ad una delle classi di laurea specialistica o magistrali sopra indicate;

- Diploma di laurea – Economia e Commercio del vecchio ordinamento universitario (DL) equiparato ad una delle classi di laurea specialistiche/magistrali sopra indicate, giusto Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 e dalla relativa tabella;

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica italiana. I candidati in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare con riserva. Al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, provvede, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti di vincitori della procedura di cui al presente Avviso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito apposita istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale.

3. È, infine, richiesto il possesso del seguente requisito:

- Esperienza almeno biennale nella Pubblica Amministrazione, esperienza coerente con il profilo professionale da ricoprire ed il relativo ambito di ruolo, in posizione funzionale per la quale è richiesta almeno la laurea triennale quale titolo di accesso di cui al comma 2, interamente maturata entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

4. Tutti i requisiti prescritti ed elencati ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo devono essere posseduti dai candidati, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di cui al presente avviso.

La mancanza di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità.

Il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, di seguito "il Dipartimento", si riserva, altresì, di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e il possesso dei requisiti richiesti, potendo disporre l'esclusione dalla procedura in caso di irregolarità, ovvero in mancanza dei requisiti o inosservanza dei termini perentori stabiliti dal bando.

Art. 3

Modalità e termini per la presentazione della candidatura

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento "InPA", raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>.

All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae*, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445 del 2000. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art.76 D.P.R. n.445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro le ore 23:59 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso

nella apposita sezione del Portale unico del reclutamento di cui all'art. 35 *ter* D.Lgs. n. 165/2001. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. All'atto della compilazione della domanda, il candidato dovrà indicare obbligatoriamente un indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato, al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura, unitamente a un recapito telefonico, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, il nulla osta preventivo dell'Amministrazione di appartenenza con indicazione dell'esatto inquadramento giuridico ed economico, del trattamento economico in godimento, con specificazione della retribuzione tabellare e del differenziale stipendiale, ove presente.

Gli interessati rendono note le progressioni giuridiche ed economiche ancora in atto, nonché gli eventuali contenziosi in corso in materia di inquadramento presso l'Amministrazione di appartenenza.

Non sono valide le domande di partecipazione incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio *online*.

Per integrare o modificare un'istanza già inviata dal candidato e acquisita dal sistema, dovrà essere inderogabilmente presentata una nuova domanda secondo le modalità e nel rispetto dei termini sopra indicati. In tal caso, farà fede la data e l'ora dell'ultima istanza inoltrata che annullerà e sostituirà integralmente la precedente.

Ai fini della presente procedura, non saranno prese in considerazione le eventuali istanze di mobilità/inquadramento inviate alla Regione Siciliana prima della pubblicazione del presente avviso.

Art. 4

Commissione esaminatrice

L'istruttoria e la verifica del possesso dei requisiti richiesti e dei titoli coerenti alle prestazioni professionali attese, nonché la valutazione delle singole istanze, sarà effettuata da una apposita Commissione designata con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento.

La Commissione sarà costituita da n. 3 componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un Segretario, individuati tra i dirigenti ed i funzionari in servizio presso il Dipartimento.

Il D.D.G. di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Amministrazione Regionale Siciliana - Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, nella sezione Avvisi e Comunicazioni, e sul portale "InPA".

La Commissione procederà all'istruttoria delle domande pervenute per la verifica del possesso dei requisiti di ammissione e per l'accertamento dell'assenza delle ulteriori cause di esclusione, alla valutazione delle ulteriori domande sulla base del curriculum vitae di ciascun candidato e allo svolgimento di un colloquio di approfondimento, nonché alla elaborazione dell'elenco degli ammessi secondo quanto previsto dal successivo art. 5.

Art. 5

Criteri di valutazione ed elaborazione dell'elenco ammessi

La Commissione, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, D.Lgs. n. 165/2001, procederà, previo accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso, prioritariamente alla verifica delle candidature del personale che si trovi in posizione di comando presso

l'Amministrazione Regionale Siciliana da almeno dodici mesi alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda e che abbia conseguito l'ultima valutazione della performance pienamente favorevole, con esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati ovvero presso l'assessorato regionale alla sanità e gli uffici a essi afferenti.

Qualora non siano individuati sufficienti candidati idonei nell'ambito di tali soggetti, si procederà alla verifica delle restanti domande.

In tal caso, la Commissione procederà alla valutazione delle ulteriori domande sulla base del curriculum vitae di ciascun candidato, allo scopo di individuare le candidature coerenti con il profilo professionale da ricoprire ed il relativo ambito di ruolo. Sarà, in particolare, verificata la rispondenza delle conoscenze e delle competenze professionali maturate con le funzioni da svolgere.

I candidati selezionati saranno invitati a sostenere un colloquio di approfondimento, finalizzato alla valutazione e al riscontro della preparazione professionale e delle esperienze di servizio complessivamente risultanti dal curriculum, nonché all'accertamento delle attitudini personali e capacità professionali, in modo da individuare le professionalità più coerenti con le esigenze organizzative e gestionali dell'Amministrazione.

Il calendario dei colloqui, predisposto dalla Commissione, sarà pubblicato sul portale InPa e sul sito web istituzionale del Dipartimento, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'assenza degli interessati nel giorno e nell'ora del colloquio sarà considerata rinuncia alla selezione.

Il punteggio massimo attribuibile per il colloquio è pari a 30 punti.

A conclusione dell'istruttoria delle istanze di partecipazione alla procedura di mobilità e dello svolgimento del colloquio di approfondimento di cui al presente avviso, verrà predisposto un elenco dei candidati ammessi che abbiano conseguito al colloquio un punteggio minimo di 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi approvato all'esito della procedura di mobilità volontaria è utilizzato esclusivamente ai fini del perfezionamento della procedura cui esso accede.

La presente procedura è intesa ad individuare esclusivamente le candidature dei soggetti con le professionalità maggiormente coerenti con i posti da ricoprire e, pertanto, una volta perfezionato il trasferimento del candidato individuato per la copertura del posto oggetto dell'avviso, la procedura deve ritenersi esaurita e non si procederà ad alcuno scorrimento del medesimo elenco per la copertura di ulteriori posti che si rendano successivamente disponibili.

In caso di parità di punteggio, la precedenza sarà attribuita secondo il criterio della minore età anagrafica.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale Siciliana - Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, nella sezione Avvisi e Comunicazioni e sul portale "InPA", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 6

Inquadramento giuridico e trattamento economico

In attuazione del vigente CCRL del personale del comparto della Regione Siciliana, i candidati vincitori della procedura saranno inquadrati nei ruoli del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, nell'Area dei Funzionari, profilo professionale "Funzionario di controllo di gestione", con posizione economica corrispondente a quella posseduta nell'amministrazione di provenienza, secondo il nuovo sistema di classificazione del personale ai sensi del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, con le modalità di equiparazione delle posizioni giuridico-economiche di cui all'art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 26 giugno 2015 e delle Tabelle allegate allo stesso, nonché del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 novembre 2023, pubblicato sulla GU n. 20 del 25 gennaio 2024, concernente la *"Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale"*.

A tal fine, il candidato vincitore della procedura di mobilità accetta l'inquadramento economico e giuridico individuato nel contratto individuale di lavoro di cui all'articolo successivo.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-*quinquies*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal vigente C.C.R.L del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.

Il Dipartimento comunicherà alle Amministrazioni di appartenenza il transito nei propri ruoli dei dipendenti interessati.

Art. 7

Assunzione in servizio

Il dipendente, partecipante alla procedura, in possesso dei requisiti prescritti e risultato vincitore, fino a concorrenza dei posti messi a bando, è assunto nei ruoli del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa e dai contratti collettivi di riferimento.

In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione in servizio, senza giustificato e documentato motivo, nel giorno comunicato dall'amministrazione per la stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato è considerato rinunciatario.

L'Amministrazione si riserva di assegnare i candidati vincitori della presente procedura di mobilità presso la sede di Palermo di uno dei Dipartimenti Regionali secondo i fabbisogni e le esigenze organizzative rilevate.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

1. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria di cui all'articolo 1 del presente avviso comporta il trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 ("Codice").

2. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Siciliana - Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - Viale della Regione Siciliana, 2194 Palermo, al quale è possibile rivolgersi per esercitare i propri diritti e/o chiedere chiarimenti.

3. I dati oggetto del trattamento, raccolti attraverso la piattaforma "InPA" secondo le modalità indicate all'articolo 3 del presente avviso, saranno trattati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali, connesse all'espletamento della presente procedura di mobilità e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità, nel rispetto della normativa specifica in materia di protezione dati personali.

4. I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato e, nel caso in cui sia imposto per legge o dal presente avviso di mobilità, sono raccolti presso soggetti terzi, ove sia necessario effettuare le apposite verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura.

Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura di mobilità.

5. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare (articoli 35 e 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e articolo 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, bando di concorso), ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lett. c) ed e), dell'art. 9, paragrafo 2, lett. b), del

Regolamento e negli artt. 2-sexies, comma 2, lettera dd) e 2-octies, comma 3, lett. a) ed e), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

6. Responsabile del trattamento dei dati personali della procedura di assunzione del personale è il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, nella persona del Dirigente Generale.

7. Il trattamento è svolto da persone debitamente autorizzate ai sensi degli artt. 29 del Regolamento e 2-quaterdecies del Codice, che hanno ricevuto apposite istruzioni da parte del Titolare.

I dati personali in questione sono trattati dal Responsabile e dal Sub-Responsabile, nonché da tutti i soggetti preposti alla procedura di mobilità oggetto del presente avviso, ivi compresa la Commissione esaminatrice.

8. I dati saranno trattati mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali degli interessati. Nessun dato trattato sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato sarà soggetto ad attività di profilazione.

9. I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio Extra UE.

10. Ai sensi dell'articolo 12 dell'RGPD, vengono fornite agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 dell'RGPD in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile con un linguaggio semplice e chiaro. Le ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato attraverso il Portale "inPA" sono presenti sul sito web del Portale al link "Privacy Policy" presente in calce al sito <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>.

11. Salvo quanto previsto nell'informativa privacy del Portale "inPA", i dati personali sono trattati dalla compilazione della domanda di candidatura fino alla conclusione della procedura. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.

12. Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, il titolare tratta, altresì, categorie particolari di dati personali (come previsto dall'articolo 2 dell'avviso di mobilità, rubricato "Requisiti di ammissione"), ai sensi dell'articolo 9, par. 2, lett. f) e g) e dell'art. 10, del RGPD.

13. I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione; essi possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, solo nei casi previsti da disposizioni di legge, nel rispetto dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

14. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del RGPD, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it.

15. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della Regione Siciliana è raggiungibile agli indirizzi dpo@certmail.regione.sicilia.it e dpo@regione.sicilia.it.

16. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 9

Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di mobilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Con la presentazione della domanda di inquadramento di cui al presente avviso, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte degli altri candidati saranno evase dall'Amministrazione Regionale Siciliana in conformità alla citata normativa.

A tal fine, i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima. L'accesso alla documentazione attinente alla presente procedura è consentito agli aventi diritto, a conclusione delle fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono riferiti e può essere differito fino al termine della procedura, al fine di garantire il rispetto delle tutele *ex lege*, nonché le esigenze di celerità della procedura stessa.

Art. 10

Norme di salvaguardia. Comunicazioni ai candidati

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso, per ragioni di pubblico interesse o in ragione di sopravvenute esigenze organizzative o ostative, nonché di assegnare solo in parte ovvero di non assegnare affatto i posti pubblicati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con il profilo professionale ricercato, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o interesse legittimo all'inquadramento nei ruoli regionali.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale Siciliana -Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, nella sezione Avvisi e comunicazioni alla URL: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzionepubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale> e sul Portale unico del reclutamento "InPA".

Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura avvengono esclusivamente con pubblicazione sul predetto sito e sul Portale unico del reclutamento "InPA", con valore di notifica nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Il Dirigente del Servizio 4 ad interim

Dott. Vincenzo La Rosa



VINCENZO LA ROSA
REGIONE SICILIANA
24.09.2026 10:24:34
GMT+02:00

Il Dirigente Generale *Dott.ssa Salvatrice Rizzo*



SALVATRICE
RIZZO
REGIONE
SICILIANA
24.09.2026
12:11:58
GMT+01:00